

**IN VIA CAVOUR** Inaugurati i locali concessi dal Comune e gestiti da Slowworking

## Open place, luogo aperto per conciliare vita e lavoro

«Uno spazio civico, aperto alla cittadinanza come luogo di sperimentazione, non è così frequente. Queste cose accadono per una fortunata congiunzione di visioni, di volontà e di forze, unite al riconoscimento tangibile da parte delle istituzioni, in questo caso del Comune e di Regione Lombardia». È la presidente di Slowworking a elencare gli ingredienti della ricetta che, cucinati per mesi, otto giorni fa hanno dato vita all'inaugurazione del nuovo Open Place, lo spazio civico per il lavoro e la comunità che ha preso casa al civico 74 di via

Cavour. Questi spazi comunali lo scorso autunno sono stati assegnati, tramite bando pubblico, al sodalizio che da oltre cinque anni si occupa di coworking e di conciliazione di vita e lavoro e che si è impegnato a travasarvi questa esperienza. «Sono orgoglioso di questo risultato - ha detto il sindaco Francesco Sartini, intervenuto accanto a Letizia Caccavale, presidente del consiglio per le pari opportunità di Regione Lombardia. Come giunta eravamo interessati a promuovere il lavoro e a una rete virtuosa che mettesse in contatto



Il taglio del nastro Foto Prada

professionalità differenti. Tutto questo oggi sta partendo, in un luogo che qualifica ulteriormente la valenza civica di questo progetto: questi spazi comunali sono stati rimessi a nuovo dall'associazione. Questo luogo oggi è espressione di un servizio alla città». ■ **A.Pra.**